



Anno XVII

Numero 191 Marzo 2021

<https://www.faronotizie.it/>

## L'amore ...è poesia di Demy Mango

Recensione di Maria Teresa Armentano



La mia conoscenza della professoressa Mango avviene attraverso i suoi versi, non avendola mai incontrata. Contrariamente a quanto avviene nella realtà, la lettura approfondita di uno scritto svela e rivela molto più di una persona di quanto non ci si aspetti. Già il titolo è rivelatore dell'anima della scrittrice; per lei amore e poesia sono in perfetta consonanza, l'uno è specchio dell'altra. Di amore hanno scritto grandissimi poeti ed è quindi difficile non cadere nel già detto e nel risaputo; infatti Demy Mango ne è consapevole, in quanto nel risvolto di copertina afferma di offrire a noi i suoi pensieri che partono, ed è evidente, dal profondo del cuore. Il perché abbia deciso di condividere con noi lettori, le emozioni, i sentimenti, le incertezze, i timori del vivere quotidiano, il dolore appartiene al Mistero che avvolge ogni anima nel ricercare l'iter consolante della scrittura come lievito di vita, tanto più se accompagnata nei suoi passi faticosi dall'Amore. Nel raccontare di sé la poetessa trasforma in versi i suoi pensieri



Racconto di me ad ogni filo d'erba  
che vuole il mio respiro

.....

Il margine dorato dei miei giorni  
è passo illusorio di un viandante  
in cerca di sé stesso. (da Racconti)

Il ritratto è perfetto: raccontare di sé, sentirsi smarrita tra le illusioni e la ricerca del proprio IO è il tentativo che compie Demy con i suoi frammenti di parole, spezzate e ricche di senso, lasciate cadere sul foglio come gocce di un mare immenso: il suo cuore dove ardono sentimenti contrastanti che trovano la loro strada sulla carta. I suoi versi parlano di un sé celato anche a sé stessa, avvolto da ombre e alla ricerca di una luce che Demy esplora nell'antro nascosto, foresta inesplorata del suo vivere quotidiano come lei stessa definisce l'animo nei suoi versi.

...Ombre mosse dalla conquista  
dalla bramosia e dall'affanno del vento  
che mi divora e mi trascina  
in un abisso.  
non vissuto dagli occhi dei miei giorni. (da OMBRE)

Le poesie, è giusto definirle così, anche se lei stessa ha indicato i suoi versi come pensieri, soprattutto nell'ultima parte del testo sono affidate a brevi intensi bagliori di parole e di metafore, di un linguaggio aulico ma non retorico in quanto offrono immagini dettate dall'emozione viva di un cuore palpitante. La Mango sembra rivolgersi a un interlocutore, instaurare un dialogo con un Tu immaginario che lascia nel vago, celato nel segreto del suo cuore. L'indeterminato è l'essenza dei suoi versi, affidati ad aggettivi che arricchiscono la visione a cui il titolo del componimento si riferisce. Alba, fiore di loto, petalo, tramonto, gelsomino questi i titoli di alcuni brevi, intensi componimenti in versi che abbagliano il lettore stupito perché in poche parole l'autrice ha condensato un mondo di emozioni.



## Fiore di Loto

Nell'abbandono,

il fiore di loto

aggredisce le inquietudini

e disarmo la bellezza

in un mare di silenzio.

Spesso l'affollarsi delle immagini non consente sosta, anche il lettore segue questo ritmo incalzante, sopraffatto e trasportato dalla facilità in cui l'autrice crea il suo universo di bellezza trasformando il significato delle parole e dando loro la forza delle sue suggestioni poetiche. In questi testi si ritrovano: forza espressiva, percezioni, emozioni, sentimenti, intuizioni in un crogiolo che esalta il senso delle parole, le vivifica e le rende uniche attraverso la finestra segreta che Demy Mango ha aperto per noi con i suoi versi "come" richiamo del suo vivere nel mondo".

Dall'amore alla poesia, dalla poesia all'amore: si compie così la promessa del titolo di questo libro di versi, autentici e innovativi per stile e impronta poetica, create dal cuore e dalla mente dell'autrice Demy Mango.